

## «Con il loro impegno hanno lasciato un segno indelebile»

*Le grandi figure laiche albesi di inizio Novecento sono celebrate nel libro curato da don Ciravegna*

Da

**Enrico Fonte**

-

17 giugno 2021 5:34



Sabato 19 giugno, alle 16, nella Cattedrale di Alba, sarà presentato il volume "Luce e sale per la storia di tutti. Sandro Toppino e la sua cordata" (L'Artigiana, 2021).

La presentazione, coordinata dalla professoressa Madì Drello, sarà curata da Diocesi di Alba, Parrocchia della Cattedrale, Azione Cattolica Diocesana e Conferenza Giovanile San Vincenzo de' Paoli di Alba.

Dopo il saluto del vescovo della Diocesi di Alba, mons. Marco Brunetti, interverranno: l'ex parlamentare e sindaco di Alba Ettore Paganelli, don Antonio Amore, già presidente nazionale della Gioventù Italiana di Azione Cattolica; Arnoldo Mosca Mondadori, scrittore e poeta, presidente della Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti; Giovanni Quaglia, presidente della Fondazione Crt e lo storico Antonio Buccolo.

Il libro, curato da don Giovanni Ciravegna, esce in occasione del settantesimo anniversario della morte di Sandro Toppino (1910-1951), figura centrale del laicato cattolico albeso negli anni dell'episcopato di monsignor Luigi Maria Grassi (1933-1948). Attorno alla figura di Toppino, molti altri cattolici hanno percorso i sentieri dell'apostolato laico ad Alba e in tutta la Diocesi, costituendo una ideale "cordata" di umanità solidale e di spiritualità che il volume si incarica di restituire

attraverso l'illustrazione di profili condotta su pubblicazioni da tempo fuori catalogo, documenti inediti e nuove testimonianze.

Si ritrovano così le figure esemplari di Giuseppe Pieroni, Alberto Abrate, Gino Vignola (già testimoniate a suo tempo da don Mario Mignone, don Paolo Tablino, don Agostino Vigolungo), insieme ad altre compartecipi della stessa cultura e dello stesso operare come Vittorio Borsa, Carlo Bosticco, Andrea Monchiero, Vittorio Riolfo, Giovanni Negro e molti altri.

L'opera si avvale delle presentazioni del cardinale Giovanni Coppa (1925-2016), del vescovo di Alba monsignor Marco Brunetti e del professor Gianfranco Maggi. Tra gli elementi di novità offerti da libro, non ultimo è il ricco materiale fotografico, che presenta moltissimi scatti inediti.

Il libro, che ha ricevuto il patrocinio della Diocesi di Alba, del Consiglio Regionale del Piemonte e della Città di Alba, oltre ai contributi delle Fondazioni Crt e Crc, di Aca, Egea e Banca d'Alba, è dedicato alla memoria di Gian Giacomo Toppino (1929-2017). Alle 18, il vescovo Brunetti celebrerà la Messa in memoria dei laici albesi e del suo predecessore monsignor Giulio Nicolini, a 20 anni dalla morte.

L'incontro, con ingresso libero nel rispetto delle norme anti Covid, si potrà seguire sul portale web MariaTv (sezione "Parrocchia Duomo Alba").